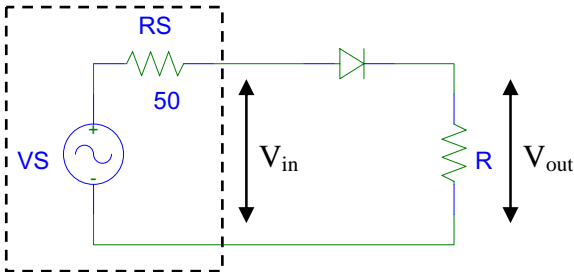


Corso di Laboratorio di Elettromagnetismo e Circuiti - A. A. 2009-2010
Esercitazione n.6
Semplici circuiti con il diodo a giunzione

1) Circuito raddrizzatore ad una semionda

Montare sulla basetta il seguente circuito che utilizza un diodo al silicio tipo 1N4148:



Il simbolo del diodo ha una barretta verticale sul terminale che deve trovarsi a potenziale più basso (catodo) nel caso di polarizzazione diretta (cioè quello in corrispondenza della regione di tipo N). L'involucro plastico del diodo utilizzato in laboratorio ha un segno stampato da un lato che identifica il catodo.

Il generatore di segnale sinusoidale è schematizzato col suo equivalente di Thevenin ed ha una resistenza interna $R_S = 50 \Omega$.

Scegliere il valore della resistenza R dell'ordine di $1 \text{ k}\Omega$.

Se il segnale di ingresso V_{in} è un segnale sinusoidale di ampiezza 2 V e frequenza 2 kHz che tipo di risposta V_{out} ci si aspetta?

Verificare il funzionamento del circuito riportando in un grafico le forme d'onda in ingresso ed in uscita. Misurare la tensione di ginocchio V_γ del diodo.

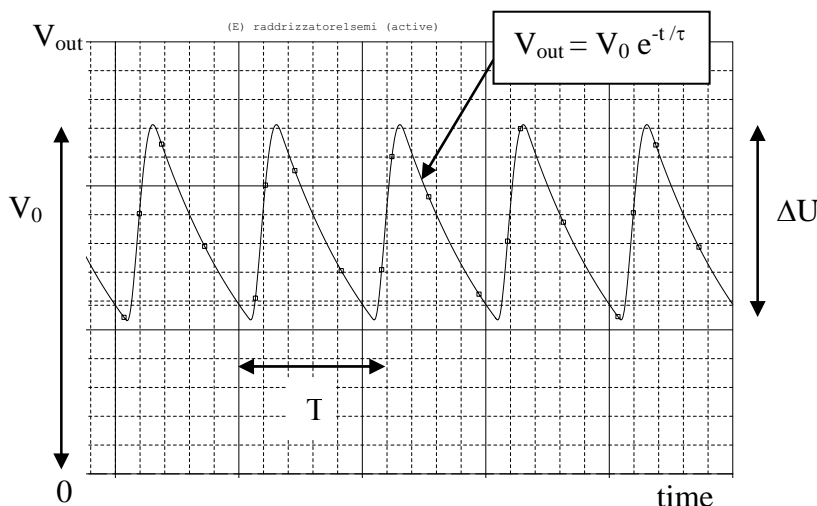
2) Raddrizzatore ad una semionda con filtro capacitivo

Montare un condensatore in parallelo alla resistenza R del circuito precedente.

Quanto vale la costante di tempo del circuito quando il diodo è in interdizione (polarizzazione inversa)?

Scegliere la capacità C (ed eventualmente cambiare il valore di R) in modo da avere un "ripple" $\Delta U \sim 0.5 \text{ V}$ per un segnale di ingresso sinusoidale di ampiezza 2 V e frequenza 2 kHz .

Verificare il funzionamento del circuito riportando in un grafico le forme d'onda in ingresso ed in uscita. Misurare il "ripple" ΔU (vedi esempio in figura) e confrontarlo qualitativamente con la stima $\Delta U \sim V_0(1 - e^{-T/\tau})$ con T periodo del segnale sinusoidale.



3) Semplici circuiti con il diodo LED

Montare un circuito raddrizzatore ad una semionda utilizzando un diodo LED. Per far accendere il diodo LED con una intensità sufficiente la corrente che deve scorrere nel diodo in polarizzazione diretta deve essere dell'ordine di 15-20 mA. Scegliere il valore della resistenza $R=330\ \Omega$ ed il segnale di ingresso V_{in} sinusoidale di ampiezza 5 V.

Misurare la tensione di ginocchio V_γ del diodo LED.

Utilizzare il generatore di segnale sinusoidale (oppure onda quadra) ad una frequenza molto bassa (1-5 Hz) e verificare l'intermittenza dell'emissione luminosa corrispondente alle fasi di conduzione ed interdizione del diodo LED.

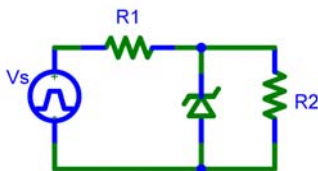
Aggiungere in parallelo al diodo LED un'altro diodo LED, ma con le polarità invertite. Verificare l'alternanza dell'accensione dei due LED.

4) Regolatore di tensione con diodo Zener (facoltativo)

Montare un partitore di tensione con $V_s=10\text{ V}$ ed $R_1=2.2\text{ k}\Omega$ e $R_2=100\text{ k}\Omega$.

Misurare la tensione ai capi di R_2 .

Inserire il diodo zener in dotazione (BZX55C) in parallelo ad R_2 , come mostrato in figura.



Misurare la tensione di zener V_Z .

Verificare l'indipendenza della tensione ai capi del carico R_2 , sia dal valore di R_2 , sia dalla tensione V_s (quando il diodo è in conduzione).

Consigli pratici:

- Misurare sempre i valori dei componenti scelti utilizzando il ponte d'impedenze ed il multimetro a disposizione in laboratorio. Nel caso del diodo controllare la sigla (1N4148) stampata sull'involucro ed eventualmente consultare le specifiche tecniche del costruttore.
- Nell'effettuare le connessioni ricordarsi che i terminali "ground" dei due canali dell'oscilloscopio sono connessi internamente. Connettere il terminale "ground" del generatore di segnali con il "ground" del circuito e con quello dell'oscilloscopio.
- La curva caratteristica di un diodo può essere approssimata con la curva lineare a tratti mostrata in figura (a);

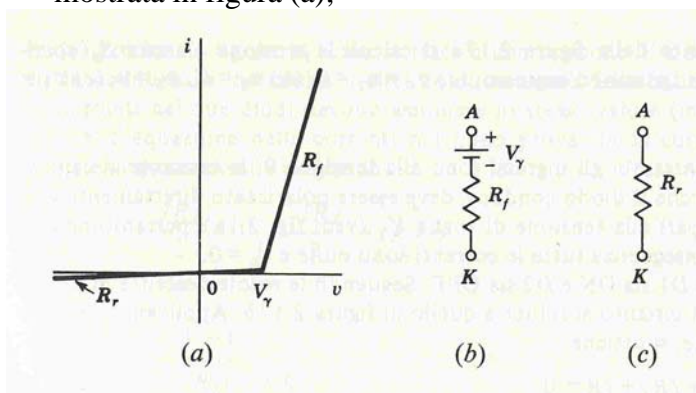


figura (b): modello del diodo in conduzione: $v > V_\gamma$ (v è la tensione dell'anodo A rispetto al catodo K);

figura (c): modello del diodo in interdizione: $v < V_\gamma$.